RACCOLTA DELLE SCRITTURE PRIVATE

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "OPUS CIVIUM" – ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE _____

CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' ATTRAVERSO ATTIVITA' VOLONTARIA DI INTERESSE GENERALE SVOLTE A FAVORE DEI CITTADINI
Ex Art. 56 del Codice del Terzo Settore

Addì,

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "OPUS CIVIUM"- di seguito denominata "Azienda", rappresentata da _____elettivamente domiciliata per l'incarico presso la sede dell'Azienda medesima, in Castelnovo Sotto, via Conciliazione, 10 di seguito denominata anche "Azienda" rappresentata da

E

l'Associazione/Organizzazione _____,

RICHIAMATI
Il Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore";
Il Codice Civile;

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 della Costituzione sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- in base al principio di sussidiarietà orizzontale, le amministrazioni favoriscono l'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- rientra tra gli obiettivi di Asp Opus Civium la collaborazione con le forme associative di volontariato;
- il Codice del Terzo Settore riconosce "il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono, quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove salvaguardandone la spontaneità ed autonomia" e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (art. 2 del D.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo Settore definisce "volontario la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune", "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie delle sua azione";
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione, fermo restando il divieto di rimborsi spese di tipo forfettario;

- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto o contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

Premesso inoltre che:

- L'art. 56 del Codice del Terzo Settore consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- I requisiti richiesti dalla Legge, affinché organizzazioni e associazioni possano stipulare la Convenzione sono:
    - L'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale;
    - Il possesso dei requisiti di moralità professionale;
    - Il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto della Convenzione, capacità da valutarsi, anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari";

Considerato altresì che:

- L'art. 56 comma 3 del Codice del Terzo Settore stabilisce che la Pubblica Amministrazione individui le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, con cui stipulare la Convenzione, mediante procedure comparative riservate alle medesime, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- A tal fine, con la procedura comparativa pubblicata dal ___ al _____, è stata individuata l'Associazione/Organizzazione_____ per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione;
- Che l'Associazione/Organizzazione _____ è senza scopo di lucro iscritta nel Registro _____

VISTI

Il provvedimento dirigenziale n. ____ del _____con cui è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ad Organizzazioni di volontariato e ad associazioni di promozione sociale;
Il provvedimento dirigenziale n. ___ del _____ con cui si è preso atto del verbale della Commissione Tecnica, procedendo ad individuare, al termine della procedura comparativa, l'Associazione/Organizzazione _____con cui stipulare la presente convenzione
Tutto ciò premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

L' Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (Asp) "Opus Civium" titolare, in base ad appositi contratti di servizio, della gestione dei servizi di Casa Residenza per Anziani di Castelnovo di Sotto, di Centro Diurno per anziani di Castelnovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra e Bagnolo in Piano e di altre attività a favore della popolazione anziana per conto dell'Unione Terra di Mezzo, (composta dai Comuni di Bagnolo in Piano, di Cadelbosco di Sopra e di Castelnovo di Sotto), nonché dei servizi educativi per i Comuni di Castelnovo di Sotto e di Cadelbosco di Sopra, in virtù del principio di sussidiarietà orizzontale, in applicazione dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore, a seguito di procedura comparativa, si avvale dell'attività dell'Associazione/Organizzazione _____, affidando alla stessa, nell'ambito del proprio territorio di riferimento, le seguenti attività

svolte in favore di terzi:

A) <u>Luogo di svolgimento attività: Comune di Castelnovo di Sotto</u>

A1) Scuola primaria e secondaria di primo grado e scuola infanzia

1. <u>Attività di vigilanza sugli scuolabus</u>

L'attività è da espletare in tutte le giornate di lezione previste dal calendario scolastico, dal lunedì al sabato, sugli scuolabus che effettuano il trasporto scolastico dei bambini delle scuole dell'obbligo con compiti di vigilanza e sicurezza dei bambini durante il tragitto.
L'avvio delle attività e gli orari sono comunicati da Asp prima dell'inizio delle attività stesse.
I volontari devono occuparsi della sorveglianza e sicurezza dei bambini, in particolare garantire che:

- sul mezzo salgano solo i bambini autorizzati e muniti di apposito tesserino rilasciato da Asp;
- stiano seduti al posto assegnato e tengano le cinture di sicurezza allacciate;
- non tengano comportamenti atti a causare pericoli a se stessi, agli altri alunni, all'autista o a terzi;
- non tengano comportamenti contrari alla pubblica decenza;
- non danneggino il veicolo e le suppellettili.

Il volontario:

- deve rimanere a bordo degli scuolabus sino a quando è concluso il percorso previsto e non siano discesi, perché giunti a destinazione, tutti i bambini;
- deve vigilare affinché nessuno degli alunni presenti a bordo possa scendere dal mezzo in modo incontrollato e prima di essere giunto a destinazione. In caso di accompagnamento alla scuola deve consegnare i bambini alle bidelle/ausiliarie. In caso di ritorno al domicilio deve assicurarsi che i bambini scendano alla fermata stabilita, secondo il proprio percorso e, per i bambini per i quali è indispensabile la presenza di un genitore o altra persona autorizzata al ritiro, deve verificare che sia presente la persona adulta ad accogliere il bambino in corrispondenza della fermata. In caso di assenza della figura adulta, il bambino dovrà essere tenuto a bordo, informando l'autista dello scuolabus per l'attivazione da parte di quest'ultimo delle procedure previste.
- prima di lasciare il mezzo deve controllare lo scuolabus e verificare che nessun bambino sia rimasto sul mezzo stesso.

Il personale volontario dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e indossare i capi di vestiario, per essere facilmente riconoscibile, forniti dall'Associazione/Organizzazione.

2. <u>Attività di vigilanza davanti alle scuole primaria e secondaria di primo grado e supporto alla gestione degli arrivi degli scuolabus di trasporto scolastico</u>

L'attività è prevista in tutte le giornate di lezione previste dal calendario scolastico, dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 8,15 e dalle ore 12,45 alle ore 13,15 e al sabato anche nella fascia oraria 11,45 – 12,15.
I volontari presenti davanti alle scuole dove sono situati i cancelli principali svolgono attività di vigilanza e sorveglianza, nonché di supporto alla gestione degli arrivi dei pulmini del trasporto scolastico, attenendosi alle disposizioni sulla viabilità impartite dai competenti Servizi Comunali.
Al lunedì (giorno di mercato) e in genere nelle giornate di fiera, i volontari si occupano dell'accompagnamento degli alunni dal bus (che in tali giornate ferma prima di varcare i cancelli delle scuole) ai cancelli delle scuole, dove consegnano gli alunni stessi ai bidelli presenti.
Il personale volontario dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e di pettorina al fine di una maggiore visibilità e per ragioni di sicurezza.

3. Attività di supporto all'interno della Scuola Infanzia Girasole Palomar e attività correlate

L'attività è da prestarsi nelle giornate di frequenza previste dal calendario scolastico della Scuola Infanzia, dal lunedì al venerdì, con presenza, nella fascia oraria mattutina, di norma 9,00-10,00 e nella fascia pomeridiana di norma 14,15 – 16,00. L'attività di supporto consiste in: collaborazione nelle attività di guardaroba (lavaggio, stiraggio e rammendo), nelle attività di giardinaggio, di apparecchiatura, di spolveratura e di riassetto delle Sezioni, di altre attività di supporto al personale all'interno delle Sezioni, di attività socializzanti e animative, nonchè dell'eventuale distribuzione di materiale informativo inerente la scuola sul territorio.

A2) Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno

4. Attività di socializzazione in occasione di eventi e/o di feste programmate

L'attività consiste nella collaborazione con il personale di Asp preposto alle attività di socializzazione e animazione a favore degli ospiti di Casa Residenza per Anziani e di Centro Diurno, in particolare in occasione di eventi e/o di feste programmate, nonché nella collaborazione negli accompagnamenti di ospiti delle strutture, con automezzi di proprietà di Asp, e/o con eventuali propri automezzi, a eventi e/o feste programmate esterne alla struttura.

Si tratta di attività non ricorrenti, ma legate alla programmazione delle attività di animazione delle strutture o agli eventi/feste del territorio.

A3) Attività a favore della popolazione anziana

5. Attività individuali e collettive anche preventive contro la solitudine

E' un progetto rivolto alle persone anziane sole con lo scopo di favorire la vita di relazione e di costruire intorno alle persone anziane una rete di relazioni sociali, incentivando la cultura della comunicazione come antidoto alla depressione e all'emarginazione.

Le attività, come declinate nel progetto tecnico presentato dall'Associazione/Organizzazione, devono essere gratuite per l'utenza e devono prevedere l'ascolto telefonico, la possibilità di accompagnamento degli anziani soli a visite mediche, spese, parrucchiera ecc., e l'organizzazione di iniziative di socializzazione.

B) Luogo di svolgimento attività: Comune di Cadelbosco di Sopra

B1) Centro Diurno per anziani

6. Attività di socializzazione in occasione di eventi e/o di feste programmate

L'attività consiste nella collaborazione con il personale di Asp preposto alle attività di socializzazione e animazione a favore degli ospiti di Centro Diurno, in particolare in occasione di eventi e/o di feste programmate, nonché nella collaborazione negli accompagnamenti di ospiti frequentanti il servizio, con automezzi di proprietà di Asp e/o con eventuali propri automezzi, a eventi e/o feste programmate esterne al servizio.

Si tratta di attività non ricorrenti, ma legate alla programmazione delle attività di animazione del servizio o agli eventi/feste del territorio.

B2) Attività a favore della popolazione anziana

7. Attività individuali e collettive anche preventive contro la solitudine

E' un progetto rivolto alle persone anziane sole con lo scopo di favorire la vita di relazione con l'obiettivo di costruire intorno alle persone anziane una rete di relazioni sociali, incentivando la cultura della comunicazione come antidoto alla depressione e all'emarginazione.

Le attività, come declinate nel progetto tecnico presentato dall'Associazione/Organizzazione, devono essere gratuite per l'utenza e devono prevedere l'ascolto telefonico, la possibilità di accompagnamento degli anziani soli a visite mediche, spese, parrucchiera ecc., e l'organizzazione di iniziative di socializzazione.

C) <u>Luogo di svolgimento attività: Comune di Bagnolo in Piano</u>

8. <u>Attività di socializzazione in occasione di eventi e/o di feste programmate nel Centro Diurno per anziani</u>

L'attività consiste nella collaborazione con il personale di Asp preposto alle attività di socializzazione e animazione a favore degli ospiti di Centro Diurno, in particolare in occasione di eventi e/o di feste programmate, nonché nella collaborazione negli accompagnamenti di ospiti frequentanti il servizio, con automezzi di proprietà di Asp e/o con eventuali propri automezzi, a eventi e/o feste programmate esterne al servizio.
Si tratta di attività non ricorrenti, ma legate alla programmazione delle attività di animazione del servizio o agli eventi/feste del territorio.

9. <u>Attività di trasporto di anziani dal domicilio al Centro Diurno e viceversa ed altre attività di accompagnamento di utenti segnalati da Asp.</u>

L'attività è svolta per tutto l'anno, in base al calendario di apertura del Centro Diurno, di norma dal lunedì al venerdì, indicativamente nelle fasce orarie: (Fascia mattutina dalle 7,30 alle ore 9,00 circa, fascia serale dalle 17,30 alle ore 18,45) e consiste nell'accompagnamento degli anziani segnalati dal Servizio Sociale dal domicilio al Centro Diurno sito in Via Marconi e viceversa, nonché nell'accompagnamento di altri utenti segnalati da Asp, quali l'accompagnamento, nell'orario scolastico, di utenti con disabilità, verso istituti secondari di secondo grado ubicati a Novellara e Correggio.
L'Associazione/Organizzazione dovrà mettere a disposizione automezzi attrezzati per il trasporto di eventuali carrozzine per garantire l'attività di trasporto. Sul mezzo deve essere presente un accompagnatore che potrà essere un volontario dell'Associazione/Organizzazione, secondo quanto previsto dal progetto tecnico presentato, e/o un dipendente del gestore del Centro Diurno o altra figura autorizzata.
L'attività di trasporto prevede che i volontari dell'Associazione/Organizzazione procedano a collocare i trasportati all'interno del pulmino in piena sicurezza, dotando ogni passeggero delle apposite cinture di sicurezza, fissando le carrozzine con gli appositi fermi, controllando il corretto posizionamento della cintura di sicurezza per le carrozzine. Allo stesso modo, l'attività di salita e di discesa dal pulmino deve avvenire con la massima attenzione alle fragilità individuali di ogni trasportato, in modo che avvenga nella massima sicurezza e nel pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza.
In ogni caso, devono essere rispettate le prescrizioni del libretto di circolazione rispetto al numero dei passeggeri, all'uso dei dispositivi di sicurezza per il conducente e per i passeggeri.
L'accompagnatore deve controllare i passeggeri durante il trasporto.
E' fatto obbligo all'Associazione/Organizzazione, tramite i propri volontari:

- di vigilare affinché nessuno dei trasportati presenti a bordo possa scendere dal mezzo in modo incontrollato e prima di essere giunto a destinazione;
- di assicurarsi che i trasportati scendano alla fermata stabilita secondo il proprio percorso e, se previsto, o se minore, che vi sia la presenza di un famigliare o altra persona autorizzata al ritiro, verificare che sia presente la persona adulta ad accogliere l'utente. In caso di assenza, l'utente dovrà essere tenuto a bordo e dovranno essere presi contatti con il personale del Centro Diurno o con altro personale referente di Asp.

In qualsiasi circostanza, il volontario, prima di lasciare il mezzo, deve controllare l'automezzo stesso e verificare che nessuna persona sia rimasta sul mezzo stesso.
L'attività di trasporto deve svolgersi attenendosi alle norme prescritte dal codice della strada.
I volontari devono osservare le buone norme comportamentali e i divieti di assumere sostanze alcooliche e psicotrope e di non guidare in cattive condizioni di salute o di sonnolenza.
Il personale volontario dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e indossare i capi di vestiario indispensabili per essere facilmente riconoscibile forniti dall'Associazione/Organizzazione.

Possono essere concordate tra Asp e Associazione/Organizzazione ulteriori attività di accompagnamento tramite mezzi di proprietà dell'Associazione, concordando orari e destinazioni.

AT. 2 – FINALITA'

Asp, si avvale dell'attività dell'Associazione/Organizzazione, svolta tramite i propri volontari, a sostegno delle proprie attività istituzionali, per la finalità di promozione e diffusione delle attività aggreganti e inclusive, volte a promuove la cittadinanza attiva e a sviluppare il capitale sociale della comunità locale, nonché di valorizzazione della persona e di miglioramento della qualità della vita dell'individuo e della collettività.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Associazione/Organizzazione si impegna allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e dettagliate nell'art. 1 e nel progetto tecnico presentato dall'Associazione/Organizzazione stessa, con piena autonomia organizzativa e gestionale, impegnandosi a conformare le proprie attività a tutte le normative e alle disposizioni nazionali e regionali di settore, nonché agli obiettivi e alle disposizioni emanate da Asp Opus Civium, senza che in alcun modo l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale di Asp, ma solo integrativa e di supporto.

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Associazione/Organizzazione mette a disposizione un numero congruo di volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività.

ART. 4 - DURATA

La presente Convenzione ha durata dal 01 gennaio 2027 al 31 dicembre 2029,

ART. 5 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi ai volontari e/o al personale sono a carico dell'Associazione/Organizzazione, quale Ente del terzo settore, come definito dall'articolo 4 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 che ne è il solo responsabile. L'Associazione/Organizzazione, in adempimento dell'obbligo di assicurazione imposto dall'articolo 18 del D.Lgs 117/2017, deve assicurare i volontari, della cui opera si avvale, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. A tale fine, l'Associazione/Organizzazione è tenuto a stipulare e a mantenere efficace per tutta la durata della Convenzione (non potendo opporre ad ASP Opus Civium e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una copertura per il rischio di responsabilità civile a tutela dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri volontari, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'attività e una copertura per il rischio infortuni, incluse le malattie professionali contratte per cause di servizio, con le seguenti caratteristiche minime di seguito indicate :

POLIZZA RCT-RCO	
Massimale	RCT unico € 2.000.000,00 RCO unico € 2.000.000,00
Estensioni di garanzia	✓ Copertura danni per attività svolte presso terzi ✓ Organizzazione e partecipazione a laboratori, manifestazioni ricreative, ✓ R.C. derivante all'ente assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere ✓ Danni cagionati a terzi dai portatori di handicap con carrozzine ed

	altri presidi ortopedici ✓ R.C. personale dei singoli volontari durante l'attività di volontariato ✓ Ricorso terzi per danni da incendio massimale € 100.000,00 ✓ Danni da interruzione e sospensione provocate ad attività altrui € 150.000,00 ✓ Responsabilità civile della conduzione dei locali ove si svolge l'attività ✓ Malattie professionali

POLIZZA INFORTUNI con estensione alle malattie contratte in servizio e per cause di servizio che abbiano per conseguenza la morte e l'invalidità permanente.

Relativamente ai veicoli di proprietà dell'Associazione/Organizzazione, la medesima provvederà, in adempimento agli obblighi disposti dalla legislazione vigente, ad attivare e mantenere efficace la copertura assicurativa dei rischi da circolazione, con massimali congrui in relazione alla tipologia di veicolo impiegato nel servizio.
L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta ad ASP Opus Civium e non costituirà esimente dell'Associazione/Organizzazione per le responsabilità ad essa imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.
L'Associazione/Organizzazione risponde, inoltre, in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inidonei messi a disposizione per le attività e per le finalità di cui alla presente Convenzione.
Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Associazione/Organizzazione che ne è la sola responsabile.
L'Associazione/Organizzazione è tenuta a documentare agli Uffici competenti di Asp, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività di cui alla presente Convenzione, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

ART. 6 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI VOLONTARI

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei volontari, l'Associazione/Organizzazione si impegna a garantire il rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. 81/2008, osservando e applicando le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia.
L'Associazione/Organizzazione si impegna a garantire l'osservanza dei protocolli in materia di sicurezza dei servizi svolti.
L'Associazione/Organizzazione dovrà provvedere a informare e formare i volontari relativamente ai rischi legati alle mansioni specifiche e dovrà dotarli dei necessari dispositivi di protezione individuale, addestrandoli circa il loro utilizzo.
Asp si rende disponibile:

- a fornire all'Associazione/Organizzazione e, tramite essa, ai volontari dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di cui Asp ha disponibilità, nei quali i volontari sono chiamati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività propria;
- ad adottare le misure utili a eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività di volontariato e le altre attività di Asp, che si svolgono nell'ambito dei medesimi luoghi;

ART. 7 – RIMBORSO SPESE

Asp si impegna a garantire all'Associazione/Organizzazione un rimborso spese volto a coprire i costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e

comunque nel limite annuo non superiore a € 50.000,00 annui, salvo variazione delle attività di cui all'articolo 1.
In ogni caso i rimborsi avverranno, come previsto dal D.lgs 117/2017, secondo il principio dell'effettività delle spese effettivamente sostenute per le attività realizzate e della documentazione delle stesse.
In particolare il rimborso spese coprirà le seguenti macrovoci:

Spese assicurative:

- oneri derivanti dalle polizze assicurative per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente Convenzione;

Spese per volontari e/o personale:

- Rimborsi spese ai volontari impiegati nei limiti previsti dalla normativa vigente
- Spese per personale dipendente e/o compensi a collaboratori, nei limiti previsti dalla normativa vigente e per le attività oggetto della Convenzione;
- Spese per la fornitura delle dotazioni previste (eventuali vestiario, tesserino riconoscimento ecc.) dei volontari impiegati;
- Spese per formazione e aggiornamento volontari impiegati;

Altre spese

- Spese per eventuali automezzi utilizzati per attività del servizio (carburanti, quota parte manutenzione, quota parte bollo ecc.);
- Costi derivanti da eventuali acquisti di materiali necessari allo svolgimento dell'attività in convenzione;
- Altre spese per il servizio, purché inequivocabilmente riconducibili al servizio stesso;

Spese generali

- Spese generali imputabili al funzionamento del servizio, quali a titolo esemplificativo utenze, utilizzo sede, cancelleria, attrezzature d'ufficio, nella misura imputabile direttamente alle attività oggetto della presente Convenzione.

In ogni caso trattasi esclusivamente di rimborsi di spese documentate e direttamente imputabili alla presente Convenzione.
Di norma con cadenza trimestrale, l'Associazione/Organizzazione trasmette anche il dettaglio delle attività svolte nel Trimestre precedente suddiviso per ogni tipologia di attività.
Asp provvederà a rimborsare le spese entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione di nota di rimborso corredata dalla rendicontazione degli interventi mensili effettuati debitamente suddivisi per tipologia di attività e dei costi sostenuti.
Le parti danno atto che i rimborsi spese spettanti all'Associazione/Organizzazione sono fuori dal campo di applicazione IVA, in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del DPR 633/1972.
Il pagamento avverrà su conto bancario o postale comunicato dal legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione e appositamente dedicato all'attività.
La documentazione relativa alle spese inerenti le attività svolte in convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'Associazione/Organizzazione e posta a disposizione di Asp per eventuali controlli e verifiche per almeno 5 anni dal termine della durata della presente Convenzione. In caso di esplicita richiesta la documentazione contabile dovrà essere prodotta ad Asp.

ART. 8 – ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

L'Azienda e l'Associazione/Organizzazione verificano, tramite proprio personale, le prestazioni rese dai volontari.
A garanzia di un coordinamento tra Asp e l'Associazione/Organizzazione sarà individuato da

entrambe le parti uno o più referenti per le varie attività.
In particolare, il referente individuato dall'Associazione/Organizzazione:

- verifica che i volontari rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che i volontari tengano un comportamento sempre rispettoso verso l'utenza e il personale dipendente dell'Ente, nonché che le attività vengano svolte con modalità corrette e nel rispetto delle normative vigenti e delle linee di indirizzo aziendali, se presenti.
- comunica ad Asp l'elenco dei volontari disponibili allo svolgimento delle varie attività e la loro eventuale variazione

L'Associazione/Organizzazione si impegna a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta dai volontari e a trasmetterla ad Asp, entro il mese successivo al termine di ogni anno di attività.
Asp ha facoltà di verificare periodicamente la quantità e la qualità delle prestazioni rese dai volontari attraverso il proprio personale o con altre idonee modalità.
Asp può inoltre disporre, in qualsiasi momento, controlli a campione, volti ad accertare che l'Associazione/Organizzazione abbia correttamente verificato la congruità dei rimborsi richiesti dai volontari, in conformità a quanto previsto in convenzione.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

L'Associazione/Organizzazione si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali.
Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 196/2003, l'Associazione/Organizzazione è nominata da Asp come responsabile esterno dei dati, per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo ad Asp, sottoscrivendo il modello allegato al presente atto.
L'Associazione/Organizzazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di Asp.
L'Associazione/Organizzazione è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza da parte dei propri volontari e/o dipendenti e risponde nei confronti di Asp per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
L'Associazione/Organizzazione può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate oggetto della presente Convenzione, solo previa autorizzazione di Asp.
Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte di Asp attinenti le procedure adottate dall'Associazione/Organizzazione in materia di riservatezza dei dati trattati.

ART. 10 – ALTRI OBBLIGHI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE

L'Associazione/Organizzazione si impegna inoltre a:

- garantire le attività di cui all'articolo 1, con le modalità ivi indicate e con quanto dettagliato nel proprio progetto tecnico presentato;
- svolgere le attività della presente Convenzione con l'apporto determinante e prevalente dei propri volontari che siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento delle attività in questione;
- garantire che i volontari impegnati nelle attività, viste le caratteristiche delle attività da svolgere con persone fragili, siano in buone condizioni di efficienza fisica e mentale, nonché idonei e adeguatamente preparati per svolgere i compiti con correttezza e diligenza;
- garantire che le attività programmate siano rese con continuità, avvalendosi di eventuali sostituzioni di volontari che l'Associazione/Organizzazione provvederà autonomamente a effettuare, dandone poi comunicazione ad Asp;
- sostituire un volontario, anche su richiesta di Asp, qualora lo stesso assumesse un

atteggiamento ritenuto sconveniente o irriguardoso verso gli utenti;
- fornire ai volontari coinvolti nell'attività un tesserino di riconoscimento e nel caso di attività svolte su strada fornire i capi di vestiario indispensabili per renderli facilmente riconoscibili;
- dare immediata comunicazione ai referenti individuati da Asp delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire allo svolgimento dell'attività;
- fornire ad Asp comunicazione di eventuali disguidi, disservizi, danni a persone e/o cose, incidenti o sinistri che si dovessero verificare durante lo svolgimento dell'attività;
- garantire, per le attività che prevedano l'uso di automezzi di proprietà dell'Associazione/Organizzazione, di utilizzare autoveicoli in regola con le norme sulla circolazione e idonei al tipo di servizio richiesto, nonché di assicurare la costante efficienza degli stessi, con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
- osservare il DPR 62/2013 avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e il Codice di comportamento aziendale adottato da Asp Opus Civium con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 26/2023 pubblicato sul sito aziendale, con particolare riferimento agli obblighi di condotta, per quanto compatibili. L'Azienda informerà l'Associazione in caso di aggiornamento del predetto Codice.
- non percepire compensi dagli utenti per le attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO

Eventuali inadempienze agli obblighi derivanti dalla presente convenzione dovranno essere contestate per iscritto da Asp all'Associazione/Organizzazione, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Asp ha facoltà di avviare la procedura di risoluzione della convenzione:
- per gravi inosservanze della vigente normativa;
- a seguito di reiterate inadempienze agli obblighi assunti con la presente Convenzione;
- qualora l'Associazione/Organizzazione venga sciolta e posta in liquidazione, oppure venga cancellata dal relativo Registro per la cessazione dell'attività.

La risoluzione è efficace decorsi trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta.

Asp e l'Associazione/Organizzazione si riservano la facoltà di recesso previo avviso, da comunicarsi in forma scritta, con almeno 90 giorni di preavviso.

In tutti i casi, per l'interruzione delle attività di cui alla presente Convenzione, è esclusa ogni eventuale richiesta di indennizzo da parte dell'Associazione/Organizzazione.

ART. 12 – RINVIO DINAMICO

Per tutto quanto non previsto e normato, Asp e Associazione/Organizzazione rinviano al Codice Civile e alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere a integrazione o rettifica della presente.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

La presente Convenzione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.lgs. 460 del 04/12/1997.

Per tutto quanto non previsto e non normato si rinvia al Codice Civile e alla normativa richiamata in premessa.

I rapporti tra Asp e Associazione/Organizzazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede. In caso di controversie tra le parti, competente sarà il Foro di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Per l'Associazione/Organizzazione